

## Compagni operai, compagni studenti

LA NATO E LA POLIZIA SONO GLI STRUMENTI MILITARI CON I QUALI IL CAPITALE SI GARANTISCE LO STRUTTAMENTO E LA SUBORDINAZIONE DEGLI OPERAI.

La NATO fu creata per sconfiggere e reprimere la classe operaia, che era uscita armata e vittoriosa dalla Resistenza, nel momento in cui il capitale italiano ed europeo non era in grado di sconfiggere, con le sue sole forze militari, la classe operaia. La NATO ha svolto le funzioni di una polizia internazionale per garantire, nei vari paesi capitalistici la pace sociale.

SE LA NATO E LA POLIZIA SONO GLI STRUMENTI, LA LOTTA CONTRO DI ESSI NON PUO' ESSERE DISTINTA DALLA LOTTA CONTRO IL CAPITALE CHE DI ESSI SI SERVE.

La ristrutturazione tecnologica nelle fabbriche e la parallela razionalizzazione capitalistica nell'università, tesa a riqualificare la forza lavoro all'interno della scuola, per meglio adeguarla alle necessità di controllo politico sulle masse operaie, rispondono al disegno dei padroni: il Movimento Studentesco, pertanto, rifiuta qualsiasi proposta riformistica che mantenga sostanzialmente inalterato il carattere selettivo della scuola, la sua subordinazione alle esigenze del Capitale e l'alienazione dello studente al proprio studio.

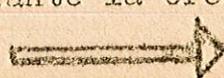
IL MOVIMENTO STUDENTESCO PONE OGGI IN PRIMO PIANO LA NECESSITA' DI UN COLLEGAMENTO CON LA CLASSE OPERAIA, nel momento in cui è sempre più importante dimostrare allo stato borghese che studenti ed operai uniti, sono in grado di mobilitarsi per rispondere al disegno riformistico repressivo dei padroni.

L'UNITA' OPERAI-STUDENTI SI STA GIA' REALIZZANDO: NEI PICCHETTI, NELLE FABBRICHE, NELLE SCUOLE, NEI QUARTIERI, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI BASE DELLA LOTTA SONO IL MOMENTO PIU' ALTO DELLA RISPOSTA PROLETARIA AL CAPITALE.

La polizia, dapprima, riusciva a colpire le forze rivoluzionarie separatamente: i contadini nelle campagne, gli operai nelle fabbriche, gli studenti nelle scuole; ora l'unità di base ha costretto il Capitale a scoprirsi, operai e studenti uniti rispondono nelle piazze, nelle fabbriche e nelle scuole alla repressione.

Una operaia e sette studenti sono in galera, per aver partecipato al picchetto davanti alla fabbrica Longo ed avere manifestato per la liberazione di un compagno arrestato; la nostra risposta non è stata e non può essere l'attesa e la speranza nella giustizia borghese, ma l'intensificazione della lotta, così come abbiamo dimostrato il 26 marzo:

gli operai che avevano scioperato, al termine della manifestazione della C.G.I.L., hanno formato un corteo ed insieme agli studenti hanno portato la loro protesta fin sotto le carceri e la loro volontà di lotta all'interno dell'università, dimostrando così la validità del processo di unificazione operai-studenti che si viene attuando mediante la creazione dei COMITATI DI BASE.



Essere presenti a questa manifestazione non significa, per il Movimento Studentesco, identificarsi con la strategia delle forze politiche che l'hanno promossa: la prassi del Movimento Studentesco, che poggia sull'autoorganizzazione delle masse e sull'autogestione, l'unificazione ed il collegamento delle lotte da parte delle masse stesse, si contrappone a quelle forme le cui caratteristiche d'azione sono la delega e l'ingresso alla direzione dello stato borghese, grazie al recupero delle lotte sociali a livello parlamentaristico.

Il rapporto con la classe operaia, per il Movimento Studentesco, non può quindi passare attraverso alcuna mediazione burocratica, ma avviene attraverso il confronto di coloro (operai, studenti, contadini) che in prima persona sono agenti attivi delle lotte sociali e di classe (es. Pirelli; Montedison, Orgosolo).

GENERALIZZARE I COMITATI DI BASE che coprano tutti i momenti della lotta contro lo sfruttamento capitalista, UNIFICARE LE LOTTE OPERAIE E STUDENTESCHE, FARE DELLA LOTTA CONTRO LA NATO, CONTRO LO SFRUTTAMENTO IN FABBRICA E PER IL RINNOVO DEI CONTRATTI, CONTRO LA SCUOLA DEI PADRONI UNA SOLA LOTTA, il momento più alto dello scontro generale, politico col capitale, queste sono le indicazioni su cui ci dobbiamo muovere.

PER LA LOTTA DI CLASSE

PER LA RIVOLUZIONE SOCIALISTA

CACCIARE LE BASI AMERICANE SIGNIFICA CACCIARE I PADRONI,  
SIGNIFICA POTENZIARE L'UNITA' OPERAI-STUDENTI

movimento studentesco

ciel. in proprio  
centro stampa